

L'Udinese ci crede:

ENERGIA DAI RIFIUTI Presentato alla Regione un progetto da 11 milioni

Udine punta sul biogas

- **L'IDEA.** Con la presentazione del progetto preliminare in Regione è scattato l'iter per la realizzazione del nuovo impianto di biogas che Net intende costruire in via Gonars a Udine. Un investimento cospicuo (si parla di 11 milioni di euro stimati) per trasformare la frazione organica dei rifiuti urbani e il verde in compost di qualità e produrre, grazie al biogas sviluppato, una vagonata di energia tale da soddisfare i consumi di 1.500 famiglie.
- **I TEMPI.** Se non ci saranno intoppi di sorta, l'obiettivo di Net è «iniziare i lavori nel 2013», per chiudere il cantiere sperabilmente già «nel 2014». Gli 11 milioni saranno finanziati dalla spa «o con capitale proprio o con leva finanziaria», come spiega il presidente di Net Massimo Fuccaro. Il quale assicura che non ci saranno problemi di odori perché «sarà tutto ermetico».

De Mori a pagina III

Impianto di biogas progetto in Regione

*Avviato l'iter autorizzativo. Investimento da 11 milioni
Il presidente: speriamo di avviare il cantiere entro il 2013*

Camilla De Mori

UDINE

Con la presentazione del progetto preliminare in Regione per lo screening di Via è scattato ufficialmente l'iter per la realizzazione del nuovo digestore anaerobico, che Net intende costruire in via Gonars nel capoluogo friulano. Un investimento cospicuo (si parla di 11 milioni di euro stimati) per raggiungere un doppio obiettivo: trasformare la frazione organica dei rifiuti urbani (ossia, per intenderci, gli scarti di cucina) e il verde in compost di qualità e produrre, grazie al biogas sviluppato, una vagonata di energia tale che, tanto per farsi un'idea, potrebbe soddisfare i consumi di «1.500 famiglie», secondo i calcoli del presidente di Net Massimo Fuccaro.

Tempi. Se non ci saranno intoppi di sorta, l'obiettivo di Net è «iniziare i lavori nel 2013», per chiudere il cantiere sperabilmente già «nel 2014». Gli 11 milioni saranno finanziati dalla spa «o con capitale proprio o con leva finanziaria», come spiega Fuccaro. La fase autorizzativa è partita con il deposito (avvenuto il 19 aprile) alla Sezione Via della domanda di verifica di assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale del progetto di modifica della struttura di via Gonars per la realizzazione dell'impianto di biogas da rifiuti organici per la produzione di energia e compost di qualità. Per 45 giorni, dalla pubblicazione sul Bur dell'avviso affisso ieri all'albo pretorio del Comune, chiunque potrà visionare gli elaborati e presentare eventuali osservazioni in Regione o in Municipio. A quel punto, gli uffici regionali avranno 45 giorni per stabilire se il progetto abbia impatti tali da dover essere assoggettato a Via o se

non sia necessario (in quel caso, di norma viene emesso un decreto, con eventuali prescrizioni). Il periodo dei 90 giorni complessivi potrebbe, però, salire a 120 se dovessero venir richieste delle integrazioni.

Struttura. Il progetto, «elaborato assieme all'Università di Udine» come sottolinea Fuccaro, prevede un impianto destinato a lavorare annualmente 30mila tonnellate di frazione organica (Forsu) e verde, con turni organizzati per 312 giorni l'anno. La struttura, che formalmente sarà una variante all'impianto attuale, produrrà «9mila tonnellate all'anno di compost di qualità, da utilizzare in agricoltura, e 2,5 milioni di metri cubi all'anno di biogas». Il che si traduce in «5 milioni di Kilowattora di energia elettrica, che sarà utilizzata in parte per autoconsumo e in parte sarà venduta». I lavori dovrebbero durare «quasi due anni». La digestione anaerobica è un processo biologico durante il quale la sostanza organica viene trasformata in biogas in assenza di ossigeno grazie all'azione di diversi tipi di microrganismi, che "consumano" gli scarti. Fuccaro assicura che non ci saranno problemi di odori, perché «sarà tutto ermetico».



PRODUZIONE

*Cinque milioni
di kilowattora
di energia e 9mila
tonnellate di compost*



L'IMPATTO

*Non ci sarà
nessun problema
di cattivi odori
Sarà ermetico*



VIA GONARS L'impianto attuale di trattamento dei rifiuti